

3000 fanti; et come havea richiesto a lui provedador Griti di mandar uno di nostri condutieri con la sua compagnia in Cremona, et che *tandem* era stà contento di mandar domino Julio Manfron. Conclude, non si passava Po salvo da poi li inimici, perchè nostri saranno più vicini ad ogni loco dove inimici volesseno andar, e sempre sariano i primi. Scrive esso provedador Griti desiderar molto il passar dil Po con le zente nostre, et che Crema è disprovista,

3* la qual è di grandissima importantia, et occorendo i nimici volesseno andar a quella volta, non li mancheria di ogni presidio oportuno. Et che monsignor di Lutrech voleva mandar suo fratello monsignor di Lescut in Milano con 300 homeni d'arme, et perchè havia fato ussir fuori di Milan li 4000 sguizari e grisoni per farli venir in campo, quali sono in Cremona, però non voleva lassar Milan senza presidio; et dubitando dil calor dil cardinal Sedunense con sguizari, come risona per tutto, *etiam* mandava in Milan fanti 3000. Scrive si provedi di danari.

Noto. In questa matina, in Quaranta criminal, sier Marco Foscari avogador di comun andò in renga et narò come manchava a Doana di mar certo sacco di filadi di raxon di . . . , et par sia stà incolpado sier Donado Dolfin di sier Sebastian è signor a Doana; *unde* leto il processo con pochi indizii, però messe di retenir ditto sier Donado Dolfin; el qual non era ben giustificà il processo. Andò la parte, ave 16 di sì, 19 di no, et non fu preso, *unde* esso Avogador disse examineria altri testimonii in questa materia et poi ritorneria al Consejo.

In questo Pregadi fu posto, per li Savii, che tutti quelli pagano daie di possession dil Polesene, padoana et trivisana possino francharsi a raxon di 6 per cento, *ut in parte*, con certe altre clausule; et a l'incontro sier Zuan Miani consier vol la parte con questo sia a raxon di 8 per 100. Andò le parte: 68 di Savii, 114 dil Miani, et questa fu presa.

A dì 4. La matina, fo San Francesco. Vene *lettere di le poste di campo, dil provedador Griti e sier Polo Nani date . . . a dì 2, hore . . .* Come il campo pontificio era tutto passato di qua di Po, e havea tolto Caxal Mazor qual è dil signor Federigo di Bozolo; et che nostri *etiam* loro voleano passar Po li a Toreselle e andar alozarsi *propinquo* a Cremona.

Et da poi disnar, vene altre *lettere di campo date . . . a dì 2, hore . . .* Come, hessendo per passar lo exercito di francesi et il nostro li . . . Po, li inimici li fono a l'incontro e fece retrazer il ponte,

Tandem che 'l conte Mercurio Bua condutier nostro era passato con 800 cavali lizieri, et che Lutrech havia deliberato meter il ponte più in suso verso Cremona, dove posseriano più securamente per esser manco aqua et loco più vicino a Cremona; et 4 che passati anderiano a la volta di Cremona per star a veder quello vorano far li inimici; e che per ogni banda si sentiva che 'l cardinal Sedunense calava con gran zente etc.

Di Crema, Brexa et Verona si ave questo istesso aviso dil calar dil cardinal Sedunense con sguizari zercha 10 milia in tutto.

In questo zorno, da poi disnar, fu Gran Consejo, et il Serenissimo principe vene a Consejo vestito di damasco cremexin di varo, et per li Cai di X li fo dato sacramento di observar la sua Promission; et cussi fo dato il juramento, andando a capello a li altri di Gran Consejo di observar il suo Capitular justo il solito.

Fu fato Provedador al Zante, in loco di sier Alvise Pizamano, a cui Dio perdoni, sier Marco Zantani fo . . . al sal, qu. sier Antonio, qual rimase di 6 balote di sier Nicolò Justinian fo provedador sora il flisco qu. sier Bernardo, el qual havia assa' procurato, et ha 10 fioli; et la matina seguente ditto sier Marco Zantani refudò. Fu fato un Provedador sora il cotimo di Damasco, in luogo di sier Piero Trivixan ha compito, sier Alvise da Molin fo cataver, qu. sier Zuane: è officio nuovo et introe per andar do anni in Pregadi. Fu fato exator a le Raxon nuove sier Lorenzo Minio, fo Cao di XL, qu. sier Almorò. *Item*, dil Consejo di X, in loco di sier Luca Trun intrò Savio dil Consejo. Niun passoe; tolti sier Francesco Corner el cavalier fo Consier, di sier Zorzi el cavalier, procurator, dopio 513, 733; sier Filippo Bernardo, fo savio a terra ferma 494, 755; sier Marin Morexini, fo avogador, 466, 765.

A dì 5. La matina, fo *lettere di campo, di 3, 4* hore . . . date a . . .* Come la matina seguente, fo eri, nostri doveano tutti con francesi passar Po, et francesi havia trato fuori di Parma la mazor parte di le zente, e aver deliberato Lutrech di trazer quelli 5000 sguizari e altri fanti sono in Cremona, per venir con inimici a la zornata; ma lui provedador Griti l'avia disconsejato. Et come il campo inimico pareva volesse andar a la volta di Milan per intrar dentro avanti li nostri, et hanno tolto Bozolo castello dil signor Federigo di Gonzaga qual è in Parma, e tagliato a pezi alcuni fanti erano dentro. *Item*, come sguizari è di bon animo di andar a trovar inimici perchè vieneno a tuor il Stado di Milan, qual